



*Ministero della Giustizia*  
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
 Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Prot. n.

Roma



GDAP-0293197-2011

PU-GDAP-1a00-28/07/2011-0293197-2011

Ai Provveditori Regionali  
 dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Direttori  
 degli Istituti Penitenziari  
**LORO SEDI**

e, per conoscenza

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento

Ai Direttori Generali

Al Direttore dell'I.S.S.Pe

Ai Direttore degli Uffici di Staff  
**LORO SEDI**

Oggetto: Miglioramento della dignità detentiva.

Per una migliore gestione della vita detentiva, con la circolare n. 3620/6070 del 6 luglio 2009, n. 0177644 del 26 aprile 2010 e la lettera della Direzione Generale dei detenuti n. 0290895 dell'8 luglio 2010, sono state emanate diverse disposizioni al fine di fronteggiare l'avvento della stagione estiva e le conseguenti difficoltà derivanti dalla condizione di generale sovraffollamento del sistema penitenziario.

In particolare nel corso degli anni sono state sollecitate, nel rispetto della legge penitenziaria, misure operative finalizzate a rendere meno afflittiva la detenzione (docce più frequenti, intensificazione delle giornate e degli orari dei colloqui e delle telefonate con i familiari, apertura dei blindati anche nelle ore notturne, disponibilità di borse termiche o di ghiaccio per conservare il cibo e raffreddare le bevande consentite, distribuzione di acqua potabile, momenti di socialità, ecc<sup>1</sup>).

Interventi operativi che non possono essere limitati alla sola emergenza estiva ma devono, per le generali condizioni di sovraffollamento e la mancanza di risorse finanziarie, essere applicati in maniera stabile e organica, come è avvenuto in moltissime realtà penitenziarie a cui rivolgo il mio apprezzamento.

<sup>1</sup> Direttive contenute nella lettera circolare D.A.P. n. 2844 del 17 giugno 1997 e 581729.2/4 del 20 febbraio 1998



# Ministero della Giustizia

Tali iniziative e interventi, che sono patrimonio comune di ogni operatore penitenziario, devono essere attuati con responsabilità e nella convinzione metodologica che l'obiettivo da raggiungere è quello di impegnarsi con tutte le forze per migliorare la dignità detentiva.

Con riferimento alle predette disposizioni e a quelle impartite con la lettera circolare n. 0177644 del 26 aprile 2010<sup>2</sup> sarà sollecitata da ogni Direzione la maggiore presenza del volontario e i contatti con la comunità esterna.

Solo in presenza di particolari carenze di personale, ragioni di giustizia, di pericolosità, di sicurezza, di ordine e di disciplina o di appartenenza a specifici regimi e circuiti detentivi si potrà legittimamente contenere o ridurre l'applicazione dei predetti strumenti di ordinaria gestione della detenzione.

Nella certezza che tutto il personale, secondo le rispettive competenze, continui costantemente ad assicurare con prontezza, efficacia e scupolo il massimo impegno per il raggiungimento dei richiamati obiettivi, si partecipa alle SS.LL. che il Dipartimento continuerà a seguire con la massima attenzione il monitoraggio di rilevazione delle condizioni complessive del sistema penitenziario anche attraverso il gruppo di lavoro<sup>3</sup>, da me costituito con l'allegato ordine di servizio.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Franco Monta)

<sup>2</sup> Circolare avente ad oggetto ulteriori iniziative per fronteggiare il sovraffollamento e la stagione estiva e garantire adeguate condizioni di vita per la popolazione detenuta. Sezioni per detenuti prossimi alla dimissione.

<sup>3</sup> Il gruppo di lavoro monitorerà, a supporto delle articolazioni periferiche, il rispetto delle disposizioni impartite e i vari episodi o fenomeni interessanti la vita complessiva del sistema penitenziario attraverso le visite presso gli Istituti e le notizie e i dati acquisiti presso le banche dati del Dipartimento, i Provveditorati regionali e gli Istituti penitenziaria dell'Amministrazione penitenziaria.



COPIA

*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

- UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO -

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

ORDINE DI SERVIZIO N. 1062  
(Serie generale)

Visto l'Ordine di Servizio n. 1014 del 12.06.2009 con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro per il monitoraggio del sistema di rilevazione permanente per seguire le condizioni complessive del sistema penitenziario;

Visto l'Ordine di Servizio n. 1030 del 28.05.2010 con il quale è stata disposta la prosecuzione dell'attività del predetto Gruppo di Lavoro;

Considerato che alcuni componenti del predetto Gruppo sono stati trasferiti ad altre sedi o destinate ad altri incarichi;

Ritenuta la necessità di dover provvedere ad integrare il Gruppo di Lavoro con altre unità di provata esperienza e capacità

**DISPONGO**

il Gruppo di Lavoro, istituito con Ordine di Servizio in premessa, è così composto:

Dott. Francesco CASCINI

Magistrato di Corte d'Appello  
Ufficio per l'Attività Ispettiva e del  
Controllo



# Ministero della Giustizia

Dott. Federico FALZONE

Magistrato di Tribunale  
Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e  
Rapporti Internazionali

Comm. Augusto ZACCARIELLO

Commissario di Polizia Penitenziaria  
Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio  
dell'Organizzazione e delle Relazioni

Isp. Sup. S.C. Nicola CRISTELLA

Isp. Sup. Sostituto Commissario  
Ufficio per l'Attività Ispettiva e del  
Controllo

Comm. Tito MERCURIO

Commissario di Polizia Penitenziaria  
Direzione Generale dei Detenuti e del  
Trattamento

Roma,

11 LUG 2011

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO